

Spett. DIREZIONE I.N. P. S.

RACC/TA A.R.

OGGETTO: **Richiesta di ricostituzione della pensione e di rimborso degli arretrati della perequazione a seguito di intervenuta abrogazione dell'art. 24, Comma 25 del D.L. con Sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 30.04.2015.**

**L' ESPONENTE**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ mmm \_\_\_\_\_  
Nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a: \_\_\_\_\_ Prov: \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ pensione n° \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_

**E' TITOLARE**

di pensione a carico di Codesto Istituto, il cui trattamento pensionistico complessivo era di importo superiore nel 2012 ad Euro € 1.405,05 lordi (e nel 2013 ad € 1.443.00), e quindi ha subito il blocco della perequazione automatica in virtù del D.L. 06 dicembre 2011 n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214, art. 24, comma 25.

**FA PRESENTE**

che in data 30 aprile 2015 detta Norma è stata abrogata della Corte Costituzionale, con sentenza n. 70.

**PERTANTO**

**invita formalmente codesto Istituto a:**

1. Integrare sulla rata pensione le somme spettanti indebitamente bloccate per gli anni 2012 e 2013;
2. Restituire gli arretrati riferenti le quote illegittimamente non retribuite, maggiorate dagli interessi legali;
3. Applicare la corretta perequazione agli assegni futuri, considerato che per la pensione in pagamento nel corrente mese la sentenza non è stata applicata neppure sotto questo aspetto.

In difetto di pagamento lo scrivente provvederà alla tutela dei propri diritti nelle sedi competenti.

Distinti saluti

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_